

### **Primo bando edifici produttivi**

**Riqualificazione** energetica degli edifici e **nuovi impianti** di produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo. Ma anche **interventi** per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici nei quali si svolge l'attività aziendale del manifatturiero e dei servizi.

Sono gli interventi che saranno finanziati dalla Regione, con **13 milioni di euro** di risorse europee del Fondo Fesr 2021-2027, attraverso **un bando per supportare interventi energetici e prevenzione sismica** dell'impresе dell'Emilia-Romagna.

Le risorse serviranno **alle imprese** per interventi sugli immobili produttivi come per esempio coibentazione degli edifici, pannelli solari o fotovoltaici, impianti per il riscaldamento, raffreddamento e areazione.

Oltre agli interventi di riqualificazione energetica e di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, in un'ottica di integrazione delle misure d'intervento volte a contribuire alla riduzione dei fabbisogni di energia da fonti fossili e al contempo ad aumentare la sicurezza all'interno degli stabilimenti produttivi, saranno finanziati anche interventi che vanno a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche.

Il **contributo regionale è a fondo perduto** e comprende una quota fissa pari al 10%, che può arrivare al 15%, qualora l'impresa sia in possesso di almeno uno dei criteri di premialità previsti dal bando, a questo si aggiunge un ulteriore contributo fino al 15% dell'investimento corrispondenti agli interessi pagati dall'impresa per l'attivazione di un mutuo pluriennale che potrà stipulare con la propria banca di fiducia. Tale componente di contributo ha lo scopo di supportare in modo particolare le imprese che hanno difficoltà finanziarie e sono costrette a ricorrere al mercato del credito, in un periodo di tassi crescenti. Il contributo complessivo può quindi raggiungere il 30% dell'investimento.

L'investimento minimo è di **50mila euro** mentre l'importo massimo del contributo pubblico è di **150mila euro**. Gli investimenti potranno essere avviati già alla data di presentazione della richiesta di contributo (esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web 'Sfinge 2020' dal 31 gennaio al 22 febbraio 2023) e dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2024.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nei siti <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e <http://energia.regione.emilia-romagna.it>

### **Primo bando edifici pubblici**

**Riqualificazione** energetica degli edifici e **impianti** di produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo. Ma anche **interventi** per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici nei quali si svolge un'attività pubblica.

Sono gli interventi che saranno finanziati dalla Regione, con **30 milioni di euro** di risorse europee del Fondo Fesr 2021-2027, attraverso **un bando per supportare interventi energetici e prevenzione sismica** degli edifici pubblici dell'Emilia-Romagna.

Possono presentare domanda i soggetti pubblici quali Comuni, Unioni di Comuni, Province, ACER, Aziende sanitarie, Università, società partecipate (in house) degli enti locali.

Il **contributo regionale è a fondo perduto** in percentuale sull'investimento complessivo ovvero: fino al 70% per interventi di efficientamento energetico ed installazione di impianti da fonte rinnovabile, fino ad un importo massimo di **700mila euro**; fino all'80% per interventi che prevedono, oltre agli interventi energetici, anche interventi di miglioramento/adequamento sismico, fino ad un importo massimo di **1 milione di euro**.

L'investimento minimo è di **100mila euro**.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web 'Sfinge 2020' **dal 7 marzo al 27 aprile 2023**. Le spese sostenute saranno ammissibili a partire dal 1° gennaio 2023 mentre gli interventi dovranno essere conclusi entro il 28 febbraio 2025.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nei siti <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e <http://energia.regione.emilia-romagna.it>

### **Primo bando Comunità energetiche**

In attuazione degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, la Regione ha approvato la legge regionale n. 5 del 27 maggio 2022 "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente" che prevede, tra le varie forme di sostegno e promozione di Comunità energetiche rinnovabili (Cer) la possibilità di concedere contributi finanziari a sostegno della fase di costituzione, della predisposizione dei progetti, dell'acquisto e dell'installazione degli impianti di produzione e accumulo dell'energia e delle tecnologie necessarie alla realizzazione dei servizi previsti dalla normativa.

Il bando, in attuazione della misura del Pr Fesr 2021-2027, intende sostenere la costituzione e la progettazione delle CER attraverso la concessione di contributi economici a copertura dei costi per l'avvio.

Inoltre, il meccanismo di costituzione delle Cer potrà implicare il coinvolgimento di soggetti economicamente svantaggiati al fine di combattere la povertà energetica, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale.

La Regione per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili mette a disposizione **2 milioni di euro** di risorse europee del Fondo Fesr 2021-2027.

**Il contributo regionale è a fondo perduto** fino all'80% delle spese sostenute per l'avvio e la costituzione delle Cer e per gli studi di fattibilità e potrà essere incrementato fino al 90% sulla base delle premialità previste.

Il contributo massimo è pari a **50mila euro**.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web 'Sfinge 2020' **dal 9 febbraio al 9 marzo 2023**.

Possono presentare domanda, in qualità di promotori, i soggetti che potenzialmente possono far parte della Cer e a condizione che al momento della costituzione ne facciano formalmente parte.

Le proposte verranno valutate sulla base di criteri di valutazione e premialità e dovranno raggiungere un punteggio minimo (50 su 100) e quelle ritenute ammissibili verranno inserite in una graduatoria formulata in base all'ordine cronologico di arrivo, trattandosi di un Bando a "sportello".

Dal momento dell'approvazione della graduatoria è previsto un termine massimo di 5 mesi per costituire la CER, soggetto giuridico al quale potranno essere concesse le risorse.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nei siti <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e <http://energia.regione.emilia-romagna.it>